



**REGIONE CAMPANIA**

# “Le misure di sostegno alle imprese per l’efficientamento energetico”

*UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green  
Economy e Bioeconomia*

# Finalità della L.R. 37/2018

La L.R. n. 37 del 6 novembre 2018 recante “Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale”, all'articolo 3, prevede, tra l'altro, che la Regione “*promuove e sviluppa azioni in forma coordinata con lo Stato, e gli enti locali per:*

*a) concorrere al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riduzione dei consumi di energia primaria, avvalendosi del coinvolgimento degli enti locali, come previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2 del d.lgs. 102/2014;*

*b) promuovere gli interventi per l'autosufficienza energetica degli edifici, valorizzando la diversificazione dell'impiego delle fonti e la sostenibilità ambientale;*

*c) incentivare il risparmio ed uso razionale dell'energia, favorire la diffusione della cogenerazione, del teleriscaldamento e della trigenerazione, incentivare l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ottenere la riduzione delle perdite di rete ed attuare un sistema funzionante di energia distribuita;*

*d) favorire le politiche d'intervento finalizzate allo sviluppo ed alla diffusione di tecnologie e sistemi che consentono un uso razionale dell'energia, del risparmio energetico, dell'aumento della produzione da fonti rinnovabili e per la generazione distribuita, in armonia con i target nazionali attuatori di politiche comunitarie”.*



**UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia**

# LA PIANIFICAZIONE ENERGETICA REGIONALE

Con DGR n. 363 del 20/06/2017 la Giunta ha preso atto, nelle more della VAS, del “Piano Energetico Ambientale Regionale” redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016.

Il documento è liberamente visionabile sul sito internet istituzionale della Regione Campania seguendo il percorso: Home / Tematiche / Imprese / Informazioni di servizio / Energia da fonti rinnovabili / Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)

Ovvero accedendo al link:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/energia-da-fonti-rinnovabili/piano-energetico-ambientale-regionale-pear?page=1>



*UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*

# Le linee del PEAR per le imprese

In merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il Piano in valutazione evidenzia come, secondo la rilevazione Eurostat, i prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese italiane sono mediamente superiori di circa un terzo rispetto a quelli sostenuti dai concorrenti europei.

A causa dei differenziali di costo



Secondo uno studio condotto dalla Banca d'Italia, le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export

Le considerazioni sulla competitività delle imprese si sommano alla preoccupazione che impianti produttivi ad alta intensità energetica possano essere delocalizzati

# Le linee del PEAR per le imprese



## L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE AL CENTRO DELLA POLICY REGIONALE

*l'efficienza energetica, infatti, ha “il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese, di generare domanda dove sono attive molte imprese italiane, di accrescere la sicurezza energetica e di ridurre il deficit della bilancia commerciale”.*

# IL POR FESR CAMPANIA 2014/2020

Tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania, l'O.S. 4.2 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" incentiva, previa diagnosi energetica:

- investimenti per l'efficientamento energetico delle PMI che prevedono l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo;
- interventi volti alla riduzione dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio, isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte attività economiche;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, dando priorità ai settori a più alta intensità energetica quali: materiali compositi e metallici, meccanica, TAC.

# Le misure previste sul POR FESR Campania per l'efficienza energetica delle imprese

Asse/Azione	ATTO DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	Dotazione finanziaria di competenza ROS	Importo programmato
4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	DGR 529/2016 - Realizzazione di diagnosi energetiche o adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI-		€ 6.194.000,00
	DGR 531/2017 - POR FESR 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CAMPANO-	€ 49.362.549,33	€ 10.000.000,00
	DGR 82/2019: POR FESR 2014/20. ASSE 4 - O.S. 4.2. Programmazione interventi di efficientamento energetico in favore del tessuto produttivo. Avviso per le Imprese		€ 20.000.000,00
	DGR 82/2019: POR FESR 2014/20. ASSE 4 - O.S. 4.2. Programmazione interventi di efficientamento energetico in favore del tessuto produttivo. Avviso per le aree di sviluppo industriale		€ 13.000.000,00



# Caratteristica della policy regionale

- Tassello centrale della *policy* della Regione Campania in materia di energia è la realizzazione di una strategia complessiva di sviluppo in grado di sostenere gli investimenti privati per l'attuazione di soluzioni innovative che mirino contemporaneamente al raggiungimento di due obiettivi essenziali per la società contemporanea, da un lato la sostenibilità ambientale ed energetica, dall'altro la crescita e il rinnovamento del tessuto produttivo.
- Infatti, le misure regionali di agevolazione presentano una duplice finalità. In primo luogo i programmi regionali promuovono investimenti tesi a diminuire le esternalità negative in termini di impatto ambientale derivanti dai cicli produttivi. In secondo luogo, gli incentivi rafforzano la concorrenzialità e la competitività delle aziende riducendo in modo strutturale i costi di produzione.
- A completamento del supporto agli investimenti privati, la strategia regionale intende attivare strumenti di incentivazione finalizzati a promuovere un sistema di insediamenti industriali in grado di minimizzare gli impatti ambientali diretti ed indiretti delle attività produttive.
- Pertanto, le politiche di promozione dell'efficientamento energetico consentono, oltre al potenziamento della competitività delle imprese, di aumentare il risparmio atteso di emissioni di CO<sub>2</sub>, favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati in attuazione del Protocollo di Kyoto.
- In questo contesto, accanto al sostegno al sistema produttivo, vengono in rilievo l'esigenza di valori quali la tutela dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile.



Il primo programma di efficientamento energetico rivolto al sistema produttivo, avviato con la delibera di Giunta regionale n. 529 del 4/10/2016, ha previsto il finanziamento delle seguenti azioni proposte dalle imprese:

- Diagnosi energetica
- Adozione del sistema di gestione dell'energia (SGE) conforme alla norma ISO 50001;
- Almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli previsti dalla diagnosi energetica.

Gli interventi di efficientamento energetico, tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica oggetto del finanziamento regionale, sono:

- installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento e di impianti di trigenerazione;
- attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
- attività mirate alla riduzione dei consumi energetici mediante una riorganizzazione di processi di produzione basati sulla tecnologia e su *device* in grado di comunicare autonomamente tra di loro (*smart factory* e industria 4.0);
- attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- attività di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo;
- attività di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche e installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa.

# I risultati dell'Avviso

Nell'ambito del programma, sono stati acquisiti 179 piani di investimento presentati da altrettante aziende

Hanno già beneficiato del contributo 62 imprese e dato avvio al piano di investimento, comprensivo di più attività (mix energetico). Le imprese sono così ripartite per provincia:

- Napoli: 24
- Salerno: 16
- Caserta: 8
- Avellino: 10
- Benevento: 4

Il dato è in progress in quanto, attesa la disponibilità finanziaria, si sta provvedendo ad istruire gli altri piani di efficientamento presentati per la concessione di ulteriori contributi.

# I prossimi interventi

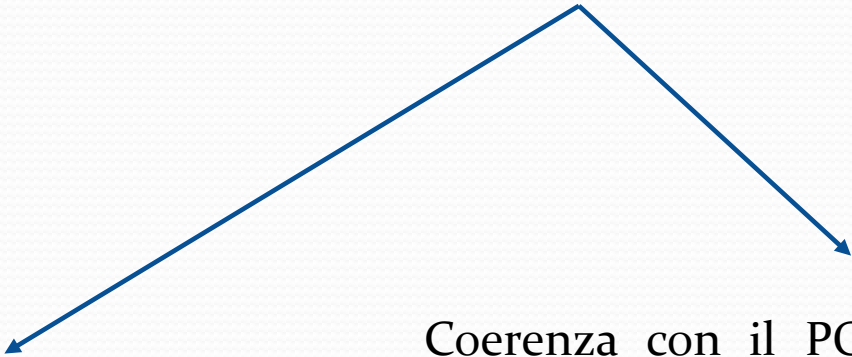
La deliberazione n. 82 del 6 marzo 2019 definisce una pianificazione composita ed unitaria degli interventi in materia energetica previsti dal POR Campania FESR 2014- 20 sull'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.2.

La delibera programma due interventi:

- Il primo, con dotazione complessiva di 20 Meuro, per l'emanazione di un Avviso in favore delle imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico.
- Il secondo, per una dotazione complessiva di 13 Meuro, in favore di interventi di efficientamento volti alla riduzione dei consumi energetici degli agglomerati produttivi inclusi nelle aree di sviluppo industriale

# Il nuovo Avviso per le imprese

I vincoli della DGR n. 82 del 6/3/2019



destinatari:  
sia le PMI  
che le grandi  
imprese

Coerenza con il POR FESR che prevede le seguenti tipologie di operazioni:

- incentivi per l'efficientamento energetico delle imprese;
- incentivi per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, dando priorità al settore industriale, in particolare ai settori maggiormente energivori.

# Il nuovo Avviso per le imprese

I principi guida per la selezione delle operazioni individuati dal POR FESR:

- priorità ad interventi che integrano efficienza energetica, abbattimento delle emissioni ed autoproduzione di energia;
- priorità ad interventi di efficientamento energetico ad elevato contenuto innovativo che incidono anche sul processo produttivo;
- priorità ad interventi finalizzati all'abbattimento dei costi energetici in settori produttivi energivori;
- audit energetici e *life cycle assessment* solo per le PMI e se combinati con misure volte a ridurre il consumo di energia;
- premialità per le PMI;
- coerenza con le linee guida in materia di *Green Public Procurement* (GPP).

# L'intervento programmato nelle aree di sviluppo industriale

- La gestione delle tematiche ambientali, infatti, all'interno di un'area produttiva, anziché esclusivamente di singolo sito aziendale, consente di amplificare gli effetti di riduzione degli impatti ambientali e di miglioramento del territorio e di favorire una più ampia e progressiva diffusione di aree produttive dotate di requisiti finalizzati a minimizzare ed a gestire le pressioni sull'ambiente, migliorando in modo significativo l'attrattività del sistema industriale campano.
- In quest'ottica volta a rafforzare l'attrazione di investimenti, la proposta in oggetto dispone, altresì, una priorità agli investimenti ricadenti nella aree Zes, come individuate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 28/03/2018, in quanto le stesse costituiscono fondamentali strumenti di supporto alla crescita delle aree industriali.



SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
CONTATTARE LA UOD

Energia, efficientamento e risparmio  
energetico, Green Economy e Bioeconomia

TEL. 081/7966906

E - MAIL [diagnosienergetiche@pec.regione.campania.it](mailto:diagnosienergetiche@pec.regione.campania.it)